



# Unione Sindacale Italiana Finanziari

SEGRETERIA GENERALE

Viale Castro Pretorio, 30 – 00185 Roma

c.f.: 96423590585 – email: [segreteria@usif.it](mailto:segreteria@usif.it) – Pec: [segreteria@pec.usif.it](mailto:segreteria@pec.usif.it)



**Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.**

[rm0011577p@pec.gdf.it](mailto:rm0011577p@pec.gdf.it)

e, per conoscenza

**Direzione di Sanità**

[rm0010416p@pec.gdf.it](mailto:rm0010416p@pec.gdf.it)

**I Reparto**

[rm0010497p@pec.gdf.it](mailto:rm0010497p@pec.gdf.it)

## **OGGETTO: Criticità PeISAF sanitario – richiesta tavolo tecnico**

Sono giunte a questa A.P.C.S.M. numerose segnalazioni da parte di iscritti e non inerenti varie problematiche che interessano la sfera professionale dei finanziari impiegati nel “comparto sanitario del Corpo”. E' nostra intenzione pertanto analizzare in dettaglio le varie problematiche e proposte, con la speranza di poter avviare celermente un confronto costruttivo attraverso tavoli tecnici e discussioni mirate. A tal fine, abbiamo individuato le principali problematiche, accompagnandole con alcune proposte che potrebbero contribuire a colmare le attuali lacune e apportare notevoli miglioramenti in termini di condizioni, efficienza e valorizzazione del PeISAF sanitario del Corpo.

### **1. Istituzione del comparto sanitario per il PeISAF**

Attualmente, il personale sanitario del PeISAF non è riconosciuto come comparto distinto (così come avviene per personale aeronavale, cinofili, ATPI, etc.), ma viene trattato alla stregua del personale del contingente ordinario, con conseguente equiparazione nell'ambito delle procedure amministrative (trasferimenti, avanzamento, etc.). Le difficoltà maggiori si riscontrano nelle modalità di trasferimento, in quanto, pur essendo specializzati, i professionisti sanitari vengono inquadrati nel contingente ordinario non specializzato. Non solo. Ai professionisti sanitari, infatti, essendo soggetti a parere tecnico e non essendo informati

**Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF) - Viale Castro Pretorio, 30 – 00185 Roma**

c.f.: 96423590585 – email: [segreteria@usif.it](mailto:segreteria@usif.it) – pec: [segreteria@pec.usif.it](mailto:segreteria@pec.usif.it)

sull'effettiva forza organica ed effettiva dei Reparti sanitari a cui ambiscono, il trasferimento risulta estremamente complesso e, talvolta, impossibile.

## **2. Riconoscimento di punteggi aggiuntivi per i trasferimenti**

Ad oggi, il personale sanitario del PeISAF concorre per i trasferimenti con il personale del contingente ordinario, senza alcuna distinzione che tenga conto della specializzazione. Si ritiene necessario, dunque, introdurre graduatorie separate e punteggi aggiuntivi per il personale sanitario (così come avviene per altre specializzazioni e/o qualifiche (comparto ATPI, comparto aereo, comparto Cinofili, comparto SAGF, contabile, armaiolo, CAO, telecomunicazioni, etc.), calcolati in base all'esperienza e all'impiego effettivo nei servizi sanitari, al fine di favorire un sistema più equo e adeguato per le carriere di questi professionisti.

## **3. Parificazione del grado base al ruolo di ispettore**

In linea con quanto previsto nelle altre Forze Armate dello Stato, si chiede di equiparare il grado base del personale sanitario al ruolo di Ispettore, in considerazione dei titoli accademici necessari per l'esercizio della professione sanitaria. Attualmente, coloro che possiedono una laurea triennale o magistrale in professioni sanitarie non possono partecipare ai concorsi per il ruolo di Ispettore, che richiede un titolo di studio in ambito economico-giuridico.

Si pensi, infatti, che al momento della partecipazione al concorso per "Allievi Finanziari", bandito annualmente, la laurea in infermieristica vale ben 14 punti aggiuntivi. Riteniamo, pertanto, che la stessa valorizzazione debba essere riconosciuta ai fini della carriera dei sanitari.

Ciò posto, si propone, oltre a ribandire concorsi pubblici per Ispettori riservati al personale sanitario, l'indizione di concorsi interni riservati al personale sanitario che non possieda titoli in ambito economico-giuridico, al fine di garantire opportunità di crescita professionale anche ai già appartenenti al Corpo.

## **4. Accesso al concorso per ufficiali sanitari.**

Riteniamo necessario consentire al PeISAF sanitario in possesso di laurea magistrale la partecipazione al concorso Ufficiali della Guardia di Finanza. Tale possibilità:

- permetterebbe di equiparare la situazione del Corpo con quanto già previsto nelle altre Forze Armate dello Stato (su tutte, Esercito e Aeronautica), ove è presente la figura dell'Ufficiale Infermiere;

• risolverebbe una problematica “arcaica” riguardante quanto ribadito più volte dalle leggi dello Stato, cioè la mancata equiparazione di trattamento tra figure distinte e separate (medico e infermiere), con diverse responsabilità ma operanti sullo stesso piano, per la tutela della salute, operando in team e senza alcun vincolo gerarchico tra le figure. Tra i principali riferimenti normativi che confermano quanto appena detto si citano:

- L. 42/1999, che stabilisce la piena autonomia delle professioni sanitarie, rimuovendo ogni riferimento alla subordinazione al ruolo medico;
  - L. 251/2000, che consolida il riconoscimento dell'autonomia professionale degli infermieri e delle altre professioni sanitarie;
- Consentirebbe l'istituzione di figure di coordinamento delle professioni sanitarie anche all'interno del Corpo. Attualmente, infatti, al Comando Generale non esiste una figura di riferimento per gli infermieri come avviene per psicologi e medici, che costituiscono una parte fondamentale del sistema sanitario interno al Corpo;
- Comporterebbe una maggiore motivazione professionale, permettendo al Corpo di trattenere personale altamente qualificato e garantendo una migliore organizzazione dei servizi sanitari;
- Permetterebbe di superare le attuali disparità interne al Corpo. Il riconoscimento del grado di Ufficiale per gli infermieri risolverebbe, infatti, l'attuale squilibrio di carriera, che limita le prospettive professionali.
- Viene già concessa nelle altre forze armate della NATO, ove gli infermieri vengono reclutati direttamente col grado di Ufficiali.

## **5. Valorizzazione economica del personale sanitario.**

Il personale sanitario del Corpo svolge compiti complessi e di grande responsabilità, ma il trattamento economico risulta insufficiente ed inadeguato rispetto alle funzioni che svolge. Si richiede, pertanto, l'aumento dell'indennità di rischio, che in alcuni Reparti non viene neppure riconosciuta a causa di un'ingiusta interpretazione della circolare di riferimento, e l'introduzione di nuove indennità accessorie specifiche per il personale sanitario, analoghe a quelle previste per altri comparti del Corpo, come quello imbarcato.

## **6. “Sburocratizzazione” dei professionisti sanitari della GdF – destinare ad altri uffici questioni logistico-amministrative e riguardanti Sicurezza sul Lavoro.**

La maggior parte i professionisti sanitari in Guardia di Finanza, sulla base di un retaggio protrattosi negli anni, sono impiegati principalmente in mansioni burocratiche e logistiche (gestione pratiche di acquisto, capitoli sanitari, portafogli, questioni inerenti alla normativa riguardante la Sicurezza sul Lavoro, etc.), che sottraggono tempo e risorse alle attività

professionali proprie del loro ruolo, rendendoli dei meri burocrati a discapito della manualità ed abilità tecnico-professionali. Si propone:

- L'attribuzione di tali compiti, in maniera chiara e senza lasciar dubbio ad interpretazioni, a personale dei Reparti T.L.A. competenti in materia, affinché il personale sanitario possa finalmente concentrarsi, in maniera esclusiva, all'attività clinica e professionale e non a pratiche amministrative, dispendiose in termini di tempistiche ed impiego del personale sanitario specializzato;
- il rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente, garantendo dignità e professionalità alle figure specializzate;
- In alternativa, si potrebbe prevedere l'assegnazione di personale non specializzato presso gli uffici sanitari per gestire le pratiche logistiche e amministrative.

### **7. Incremento del personale sanitario ed investimenti nei poliambulatori**

L'apertura di poliambulatori, con un numero crescente di branche specialistiche, richiede un piano di assunzioni straordinario di professionisti sanitari. La carenza cronica di organico sta, infatti, causando difficoltà operative quotidiane, che si riflettono negativamente sulla mancata o esigua organizzazione di campagne di medicina preventiva, necessarie per prevenire patologie legate a comportamenti e fattori ambientali.

### **8. Riscatto gratuito degli anni di laurea**

Si chiede che, analogamente a quanto già previsto per gli psicologi e gli ufficiali medici del Corpo, anche il PeiSAF sanitario possa beneficiare del riscatto gratuito degli anni di laurea, riconoscendo equamente le competenze acquisite dai vari professionisti.

### **9. Possibilità di assicurazione professionale**

Considerato il continuo afflusso di militari nelle strutture sanitarie per terapie e esami, si propone di permettere al PeiSAF sanitario, regolarmente iscritto agli Ordini professionali, di stipulare una polizza di assicurazione per il rischio professionale, garantendo una maggiore protezione per i citati professionisti.

### **10. Possibilità di svolgimento di attività extra istituzionali**

Si richiede di estendere al PeiSAF sanitario del Corpo la possibilità di svolgere attività extra istituzionali, come già consentito per medici e psicologi del Corpo. Questo permetterebbe di mantenere e aggiornare le competenze professionali, che vengono frequentemente sottratte dalla crescente burocratizzazione dei servizi sanitari.

## **11. Formazione del personale operante in sedi sanitarie periferiche del Corpo.**

In considerazione delle recenti innovazioni nelle strutture sanitarie del Corpo, come l'introduzione di ambulanze, innovative tecniche sanitarie e procedure terapeutiche, si richiede l'organizzazione di specifici corsi centralizzati di aggiornamento per il personale sanitario, con particolare attenzione al soccorso in ambulanza e alla gestione di emergenze, come incidenti di poligono o conflitti a fuoco.

### **Conclusione:**

**Le problematiche sopra descritte evidenziano una situazione di disagio che necessita di interventi urgenti per garantire la dignità, la professionalità e la motivazione del personale sanitario del PeISAF. Auspichiamo che possano essere intraprese azioni concrete per migliorare la condizione lavorativa e la carriera di questi operatori fondamentali per il Corpo.**

**Restiamo a disposizione per ulteriori approfondimenti e per un confronto più dettagliato sui temi trattati.**

*Roma, 24 gennaio 2025*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vincenzo Piscozzo**

